

**IL SEGUENTE DOCUMENTO AL LIVELLO DEL PRODOTTO E' STATO RIPRODOTTO DAL PROSPETTO SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND. TALE DOCUMENTO E' VALIDO SOLO SE UTILIZZATO IN CONGIUNZIONE CON IL PROSPETTO.**

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

**Nome del prodotto:** **Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Total Return**

**Identificativo della persona giuridica:** **TLC5LFN105XXSK6FZ338**

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <b>Sì</b>	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <b>No</b>
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> pari al(lo): <u>   </u> %  <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> pari al (lo): <u>   </u> %	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del <b>0,00%</b> di investimenti sostenibili  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale  <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre \$ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per \$ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified nello strumento proprietario di Schroders nel precedente semestre, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono: Esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I dati PAI sono meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sui titoli sovrani dei mercati emergenti, in quanto attualmente i dati PAI disponibili sono limitati. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI.

Tuttavia, nel quadro del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra alcuni dei PAI nell'ambito della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello regionale e nazionale. Ciò riguarda i PAI correlati alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15), PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua) e PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi).

I PAI vengono presi in considerazione anche in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni sovrane in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 15. Il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders e i dati ricavati da fornitori di dati esterni al fine di individuare, valutare e monitorare i temi ambientali nel quadro delle attività di impegno. Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare i programmi sociali di un governo, le disuguaglianze sociali e la spesa per l'istruzione che si riferiscono al PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto), al PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) e al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo <https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85>. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

No



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, valute e Investimenti del mercato monetario nei mercati emergenti. I titoli a tasso fisso e variabile sono emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società. Il Comparto può anche detenere liquidità.

In circostanze eccezionali durante i periodi di elevata volatilità, nel perseguire un rendimento assoluto, il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in depositi e Investimenti del mercato monetario di mercati sviluppati. In tali casi, i due terzi di cui sopra saranno valutati a fronte del patrimonio del Comparto, esclusi depositi e Investimenti del mercato monetario nei mercati sviluppati.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente di altre agenzie di rating creditizio).

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento e warrant.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti sovrani in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance, tramite l'uso degli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders che classificano i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi qualitativa, che comprende l'uso delle informazioni pubblicate da emittenti sovrani e dati di terzi, sui fattori ESG a livello regionale e nazionale per migliorare ulteriormente la supervisione e la comprensione. I paesi al di sotto di una soglia di punteggio prestabilita, determinata dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, e l'analisi intrapresa dal Gestore degli investimenti, saranno generalmente esclusi.

Anche gli emittenti societari vengono valutati nell'ambito di una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi delle società sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dagli emittenti, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

<https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/>

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

### ● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

### ● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

## ● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.



## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

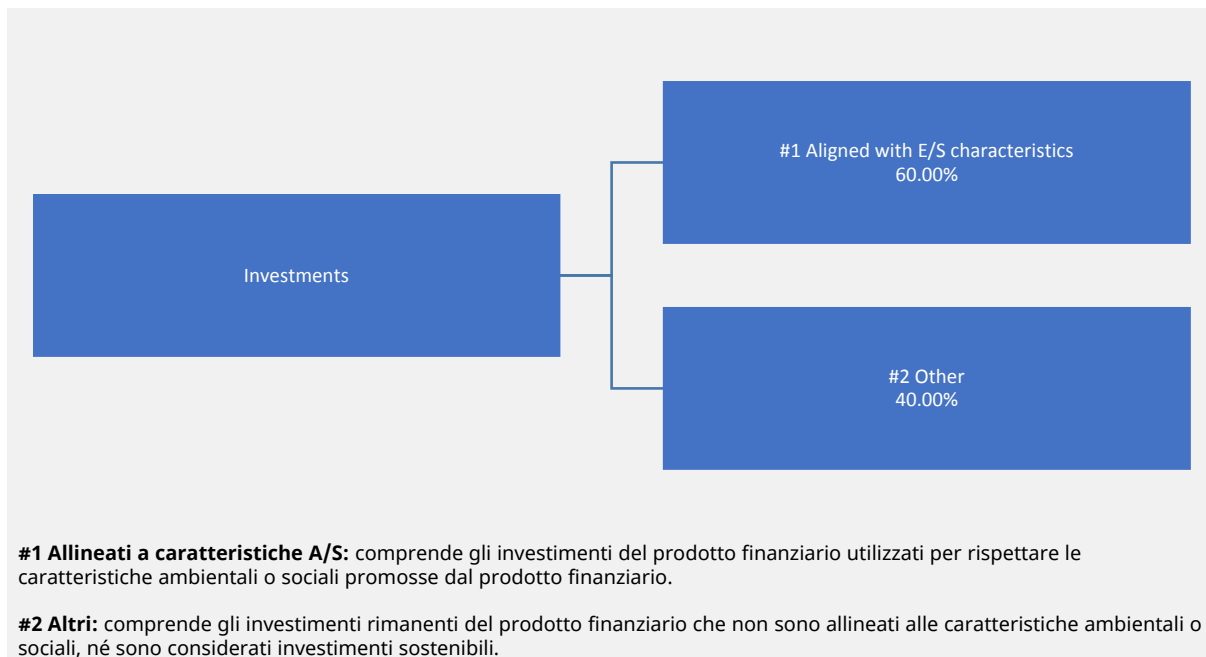
**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore all'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in base in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

**#2 Altri:** comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**

- Sì:  
 Gas fossile  Energia nucleare  
 No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

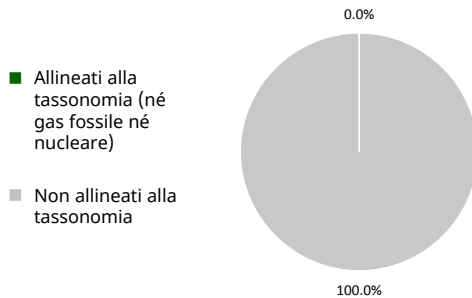
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

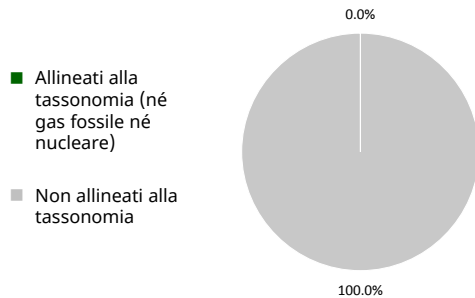
Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

#### 1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*



#### 2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali<sup>2</sup>.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### ● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

<sup>2</sup> Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.



## Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

**#2 Altri:** comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.



## Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web <https://www.schroders.com/en-lu/individual/fund-centre>

